

Codice A1709C

D.D. 9 luglio 2021, n. 586

**Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 comma 6. Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Lavori di completamento a seguito di risoluzione contrattuale - Approvazione del II° stato di avanzamento lavori per un importo pari ad euro 168.962,83 e contestuale approvazione di perizia di variante suppletiva. Pos. pratiche 91-92-94-96-97-98-101-102-105-107-110/1208.**



**ATTO DD 586/A1709C/2021**

**DEL 09/07/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca**

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 comma 6. Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 – Lavori di completamento a seguito di risoluzione contrattuale – Approvazione del II° stato di avanzamento lavori per un importo pari ad euro 168.962,83 e contestuale approvazione di perizia di variante suppletiva. Pos. pratiche 91-92-94-96-97-98-101-102-105-107-110/1208.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

visto l'articolo 12 della legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 *“Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”* concernente gli interventi per il sostegno della ripresa produttiva nei territori interessati da calamità naturali, eventi eccezionali ed avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all'articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visti i DD. MM. n. 20.263 del 4/09/2008, n. 27.968 del 27/11/2009, n. 29.891 del 21/12/2009 e n. 9.014 del 21/04/2010 con i quali è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso nel dicembre 2008 e nell'anno 2009 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 31-11284 del 23/04/2009, n. 24-12332 del 12/10/2009, n. 38-12183 del 21/09/2009 e n. 49-11808 del 20/07/2009;

tenuto conto del Decreto ministeriale n. 17.922 del 3/08/2010, relativo al "primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2010", con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 6.529.000,00 e ne è stato disposto l'accredito in data 18/10/2010 come da comunicazione del MIPAF, per il finanziamento degli interventi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. su indicati;

vista la D.G.R. n. 76-1149 del 30/11/2010 con cui sono state ripartite, le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il primo prelievo per l'anno 2010 a favore degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire una percentuale pari all' 90% di copertura dell'importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue e di bonifica con il Decreto ministeriale sopra citato n. 17.922 del 3/08/2010;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 20/12/2010 relativa al D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica danneggiate da calamita naturali e avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009 riconosciute eccezionali. D.M. 17.922 del 3/08/2010 - Primo prelievo 2010 dal Fondo di Solidarietà Nazionale;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 292 del 08/04/2011 di impegno e liquidazione di euro 3.264.500,00 relativa al trasferimento dei fondi ad ARPEA ai fini dell'erogazione dei contributi riconosciuti per i ripristini delle infrastrutture rurali danneggiate dagli eventi calamitosi 2008/2009;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 1346 del 22/12/2018 veniva approvato il progetto relativo ai lavori di completamento a seguito di risoluzione contrattuale, per gli interventi individuati nella stessa determinazione, e veniva riconosciuto il contributo per complessivi € 330.423,27;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 806 del 16/11/2020 veniva approvato il I° stato di avanzamento lavori relativo agli interventi in oggetto, per un importo pari a € 74.641,54, che, con determinazione dirigenziale n. 92 del 03/02/2021, veniva liquidato al beneficiario;

vista la nota n. prot. 5421 del 02/03/2021, con cui è stata richiesta l'autorizzazione ad effettuare una variante modificativa e suppletiva alle opere in corso di esecuzione, per un importo netto contrattuale pari a € 6.330,57 (pari al 2,48% sul totale lavori), approvata con deliberazione n. 526 del 03/02/2021 dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e accettata dall'impresa aggiudicataria con apposito atto di sottomissione del 08/02/2021;

dato atto che le opere in variante riguardano gli interventi individuati nel progetto con il n. 15 – Comune San Giacomo V.se – Torrente Marchiazza, Fosso Speranza e con il n. 24 – Comune di Villarboit – Cavo San Marco. Tali infrastrutture hanno subito dei danni a causa di un nuovo evento alluvionale avvenuto nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 e necessitano pertanto di interventi di messa in sicurezza. In particolare per l'intervento n. 15, le opere consistono in:

- realizzazione di opere provvisori (e successiva rimozione) per realizzazione di pista provvisoria di accesso al sito, mediante stesa e rullatura di idoneo materiale per fondazione stradale con sottostante tessuto non tessuto e rampa di accesso all'alveo per una lunghezza di 60

m;

- scavo per realizzazione delle opere in progetto;
- riempimenti localizzati, con materiali provenienti dagli scavi;
- ripristino di protezione sponale sinistra mediante l'utilizzo massi lapidei in prossimità del cavo irriguo Fosso Speranza per una lunghezza di 41,00 m.

Nello specifico invece, per l'intervento n. 24, le opere in variante consistono in:

- scavo per realizzazione delle opere in progetto;
- fornitura e posa di lastre prefabbricate per una lunghezza di circa 15 m;
- riempimenti localizzati, con materiali provenienti dagli scavi;

viste le note ns. prot. n. 10491 e 10493 del 22/04/2021, con cui il direttore dell'ente beneficiario del finanziamento ha richiesto la liquidazione del secondo acconto dell'importo dei lavori realizzati, trasmettendo la documentazione relativa ai lavori in oggetto;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 16509 del 17/06/2021 redatto dal funzionario incaricato, con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare la perizia suppletiva di variante e lo stato di avanzamento lavori n. 2 al fine dell'erogazione del secondo acconto, per i lavori di completamento a seguito di risoluzione contrattuale, pos. 91-92-94-96-97-98-101-102-105-107-110/1208, per un importo pari ad euro 168.962,83;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", con la quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

*determina*

- di approvare il progetto dei lavori in variante suppletiva al progetto in oggetto, conseguente ai

danni provocati dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009, per un importo complessivo di € 6.330,57 (pari al 2,48% sul totale lavori);

- di dare atto che l'approvazione dei lavori in variante non comporterà un aumento del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1346 del 22/12/2018, pari a € 330.423,27;

- di approvare lo stato di avanzamento lavori n. 2 al fine dell'erogazione del secondo acconto, per i lavori di completamento a seguito di risoluzione contrattuale, pos. 91-92-94-96-97-98-101-102-105-107-110/1208, per un importo pari ad euro 168.962,83 a favore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - C.F. 02199110020.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'  
naturali in agricoltura, caccia e pesca)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino